



Regione Umbria

Giunta Regionale

## ALLEGATO 9

Rep. Interno n. 79 del 03.05.2021 – Uffici di Terni

### ALLEGATO SCARICHI – SPA fabbricato O

**OGGETTO:** Ditta FOGLIANI LUIGI – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO- DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Fogliani Luigi, in qualità di Titolare e Legale Rappresentante della Ditta FOGLIANI LUIGI (P.I. 00341130557), esercente attività turistica con SPA sita nel Comune di Narni (TR) – Strada di Visciano - Loc. Treie – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Narni (TR) in data 25.11.2020 prot. n. 215168, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 155 Part.IIIa 49 e Fg. 156 P.IIIe 28-29-30-78-178);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue della SPA con potenzialità complessiva di 160 A.E. e con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre), mediante impianto da 160 A.E. costituito da Degrassatore e impianto di depurazione monoblocco costituito da Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico e Sedimentazione finale; è altresì presente uno scarico proveniente dal troppopieno e dal controlavaggio dei filtri delle piscine interne ed esterne, con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre), mediante impianto di dechlorazione/dissalazione;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Luca Latella;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta FOGLIANI LUIGI è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta FOGLIANI LUIGI (P.I. 00341130557), con sede legale in Via E. Barbarasa n. 11 nel Comune di Terni (TR) dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue della SPA con potenzialità complessiva di 160 A.E. e con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre), mediante impianto da 160 A.E. costituito da Degrassatore e impianto di depurazione monoblocco costituito da Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico e Sedimentazione finale; è altresì presente uno scarico proveniente dal troppopieno e dal controlavaggio dei filtri delle piscine interne e esterne, con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre), mediante impianto di dechlorazione/dissalazione, sito nel Comune di Narni (TR) in Strada di Visciano - Loc. Treie (Fg. 155 Part.lla 49 e Fg. 156 P.lle 28-29-30-78-178), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### 1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

### 2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Dovranno essere effettuate analisi con *cadenza annuale* relativamente ai seguenti parametri: **Solidi sospesi totali:  $\leq 80$  mg/l; BOD5 (come O<sub>2</sub>):  $\leq 40$  mg/l; COD (come O<sub>2</sub>):  $\leq 160$  mg/l; Azoto ammoniacale:  $\leq 25$  mg/l; Grassi e oli animali/vegetali:  $\leq 20$  mg/l** ed i risultati conservati presso l'impianto a disposizione dell'Autorità di controllo insieme ad un apposito registro dove saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento;
- d) Il sistema di dechlorazione della piscina dovrà garantire i limiti di cloro  $< 0,2$  mg/l;
- e) Le acque di un eventuale svuotamento della piscina possono essere convogliate ad un corpo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purchè la concentrazione di cloro attivo libero sia inferiore  $< 0,2$  mg/l oppure non prima di quindici giorni dall'ultima disinfezione;
- f) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- h) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*